



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

06/2024

magazine

CRIMINALITÀ INFORMATICA

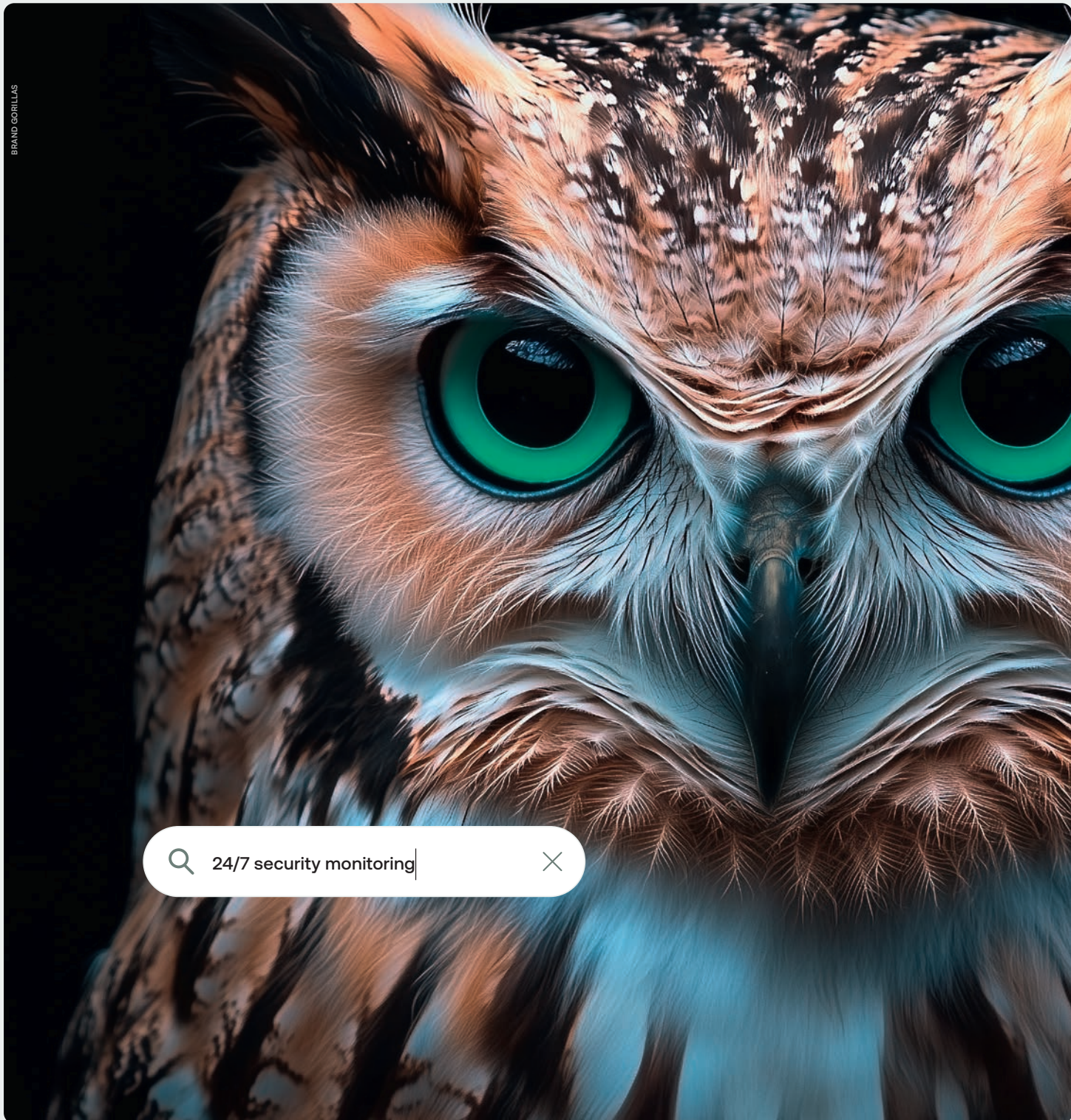
Rischio di cyber-attacco: che fare?

ASSICURAZIONI 12

In tutta sicurezza sulle piste da sci

A COLLOQUIO 20

con Georg Leimstädtner, direttore della
Federazione per il Sociale e la Sanità



🔍 24/7 security monitoring | ✕

Sempre vigili: con uno sguardo attento a ogni minima anomalia, i nostri esperti di sicurezza monitorano la vostra infrastruttura IT 24 ore su 24. In questo modo, le minacce informatiche vengono rilevate, analizzate e affrontate rapidamente. Utilizzate il nostro Security Operation Center come supporto esterno per la sicurezza e alleviate il vostro reparto IT. Richiedete il vostro concetto di cybersecurity personalizzato: **800 031 031**



Periodicità: bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <https://magazin.raiffeisen.it>.

Cari lettori e lettrici

In questo numero ci occupiamo di criminalità informatica, un problema globale che si sta



aggravando anche in Alto Adige e che coinvolge perfino le piccole e medie imprese. A tale proposito, abbiamo parlato con un esperto di sicurezza, che ci spiega come proteggerci da queste minacce. Ma vogliamo anche darvi qualche buona notizia, attirando l'attenzione sulla grande generosità degli altoatesini e sulla loro

disponibilità a donare. All'interno trovate maggiori informazioni.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i voi un Buon Natale con una poesia, ma anche tanta gioia e salute nel Nuovo Anno!

Natale

Per la prima volta l'anno si ferma dopo tanto correre

e ogni cosa sembra obbedire a una legge segreta di generosità.

La luce dell'anima a poco a poco si accende.

Gli abbracci riscaldano di più,

le parole confortano, i pensieri ci credono.

Chi dà, si sente più energico, trasparente e vivo.

Perché questa è la magia del Natale.

È il prendersi cura degli altri

che rimette in moto le nostre vite.

[Fabrizio Caramagna]



Raiffeisen magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it



COPERTINA

04 Cybercriminalità

Rischio di attacco informatico: che fare?

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

In visita alla cooperativa sociale CLAB

10 Novità

Renefit, la carta voucher digitale

12 Assicurazioni

In tutta sicurezza sulle piste

14 Imposte

La global minimum tax

16 Raiffeisen InvestmentClub

Le conseguenze delle elezioni americane sui mercati finanziari

A COLLOQUIO

20 Un atto di responsabilità per un aiuto mirato

Intervista a Georg Leimstädtner, direttore della Federazione per il Sociale e la Sanità

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Case Raiffeisen

Si parla di eventi, sponsorizzazioni, vincitori, strategie e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Escursione con le ciaspole da Stulles a Malga Egger Grub

31 Il segreto di una comunicazione efficace

Creare situazioni win-win

Rischio di attacco informatico: che fare?

Internet offre infinite possibilità, ma cela anche numerose insidie che non risparmiano neppure le aziende altoatesine. Tuttavia, esistono alcune semplici misure per proteggersi efficacemente dalle minacce informatiche.

L'impresa altoatesina Rothoblaas di Cortaccia è stata recentemente oggetto di un attacco informatico "da manuale". Una mattina di settembre, i dipendenti hanno notato che alcuni sistemi funzionavano in modo strano e sempre più spie di controllo passavano dal solito verde a un inquietante rosso. Ben presto si è capito che, attraverso una falla nella sicurezza, alcuni criminali si erano infiltrati nel firewall, paralizzando tutti i processi produttivi. Ma non si tratta affatto di un caso isolato: nel 2022, solo in Alto Adige sono stati registrati oltre 800 attacchi di questo genere, anche se il numero di casi non denunciati è presumibilmente ancora più elevato e, da allora, le cifre sono in continuo aumento.

"Il tema della cybersicurezza sta acquistando un'importanza sempre maggiore", ci rivela Stefan Laimer di Konverto, azienda IT (vedi intervista a pag. 7), "in quanto, nella nostra era iper-digitalizzata, facciamo sempre più affidamento sulla tecnologia e la maggior parte dei lavori non può più essere svolta senza un computer. Il nostro mondo si basa su reti funzionanti, una connessione internet stabile e sistemi affidabili, il che si traduce in un aumento di obiettivi potenziali e, pertanto, di vittime. È relativamente semplice individuare un'azienda con vulnerabilità, che è quindi facilmente ricattabile, e sempre più gruppi criminali sfruttano queste lacune, trasformandole in un business redditizio".

Per contrastare tale fenomeno, nel 2023 è entrata in vigore la direttiva europea NIS2, che aggiorna le norme sulla sicurezza informatica del 2016, migliorando la resilienza e la reattività di enti pubblici e organizzazioni private (vedi articolo a pagg. 18 e 19).

Uso problematico di dispositivi privati

Durante la pandemia di COVID, il telelavoro ha registrato un aumento significativo. Nei casi in cui l'operatività in home office non era possibile, l'attività rischiava la paralisi e, per questo, era necessario creare rapidamente un accesso ai server aziendali. "Il problema era che, improvvisamente, tutti potevano entrare nei sistemi aziendali dai propri computer privati", spiega Laimer. "Questo passaggio cela naturalmente dei rischi, perché la società non ha alcun controllo sui dispositivi personali". Sui computer di un'impresa, ad esempio, spesso non è possibile memorizzare le password nei browser e sono installati dei programmi di protezione contro i keylogger, che rilevano i tasti premuti sulla tastiera per carpire tali dati. ▶

"Non esiste una soluzione perfetta contro gli attacchi informatici, ma si può fare molto adottando misure di sicurezza mirate"

Stefan Laimer, Konverto



Poiché gli attacchi informatici sono in aumento, è importante tutelarsi precocemente

- “I computer privati dovrebbero essere integrati il meno possibile nell’ambiente aziendale, poiché rappresentano un rischio difficilmente controllabile”, sottolinea Laimer. “Nel settore bancario, sono un tabù”. Gli smartphone, invece, non rappresentano una minaccia così grave, sempre secondo Laimer, ma anche in questo caso sono necessarie linee guida e procedure di crittografia.

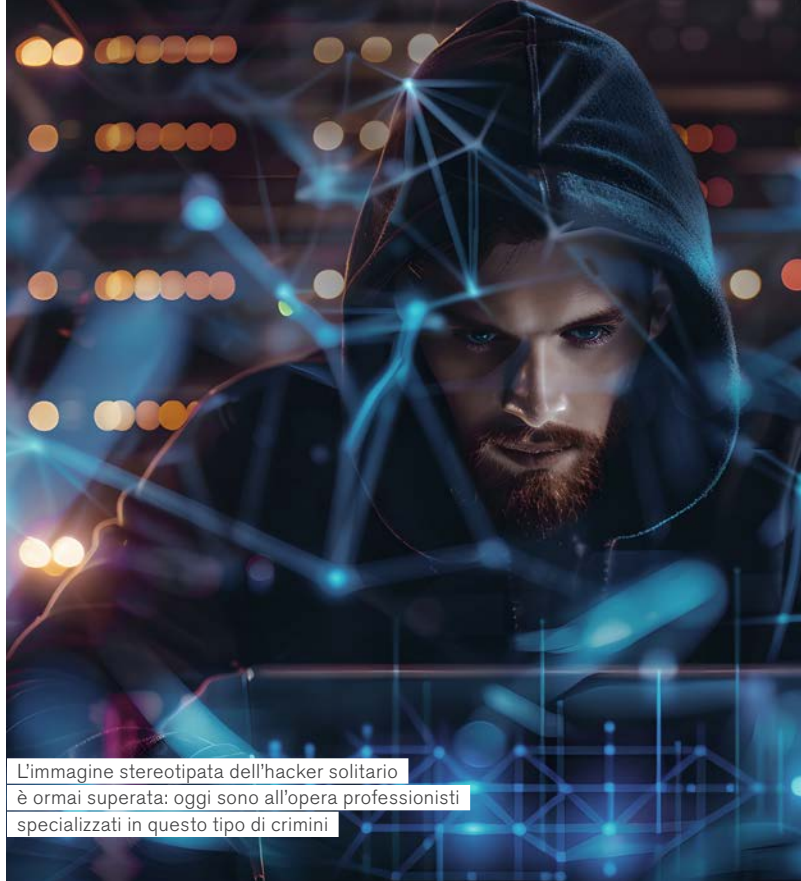
Vulnerabilità in aumento

Per i criminali informatici, la digitalizzazione schiude costantemente nuovi scenari. Un esempio è la posta elettronica: se in passato il personale poteva accedere al proprio server solo dall’ufficio, oggi può farlo da qualsiasi parte del mondo. Inoltre, un tempo, una semplice password era considerata una protezione sufficiente perché l’aggressore doveva prima penetrare nella rete aziendale per ottenerne l’accesso, mentre oggi il servizio di posta elettronica è accessibile ovunque e pertanto sono necessari ulteriori accorgimenti.

PRENDIAMO AD ESEMPIO IL

PHISHING: le credenziali vengono spesso spiate tramite e-mail fasulle o malware (software malevoli), tra cui i ransomware che s’insinuano nella rete aziendale. Questi ultimi sono programmi maligni che criptano i dati e trasmettono ai criminali password, segreti commerciali, proprietà intellettuali o informazioni relative a clienti e fornitori. In taluni casi, i dipendenti sono addirittura esortati a eseguire rapidi trasferimenti di denaro.

“Nelle piccole aziende, il personale IT spesso non ha tempo o conoscenze sufficienti per affrontare potenziali attacchi: è quindi consigliabile avvalersi del supporto di professionisti esterni”



L'immagine stereotipata dell'hacker solitario è ormai superata: oggi sono all'opera professionisti specializzati in questo tipo di crimini

UN ALTRO ESEMPIO RIGUARDA IL CLOUD, un pratico strumento che permette di lavorare all’insegna della flessibilità e rapidità con accesso illimitato, consentendo all’impresa di svilupparsi più facilmente senza necessità di acquistare nuovi server, ma esternalizzando l’archiviazione dei dati. “Tuttavia, se il cloud non è configurato correttamente”, ci svela ancora Laimer, “può trasformarsi in un fattore di insicurezza, perché permette l’accesso da ogni angolo del mondo”.

Professionalizzazione del crimine

Il cliché dell’hacker solitario con felpa e cappuccio è superato: oggi sono all’opera società di servizi specializzate in attacchi informatici. “In passato, gli aggressori dovevano fare tutto da soli, dalla programmazione del malware al furto dei dati”, spiega Laimer. “Attualmente esistono sul mercato dei ‘professionisti’ che offrono il pacchetto completo: uno sottrae le informazioni di accesso, un altro sviluppa il ransomware e un terzo ingaggia questi servizi per compiere un attacco mirato alle aziende che non hanno configurato correttamente i propri server”. Un singolo dipendente IT non può occuparsi di questioni così complesse e in rapida evoluzione: ecco perché anche le realtà più piccole vengono sempre più spesso prese di mira dai criminali attraverso software maligni a basso costo.

Molti dubbi

Se è vero che non esiste una soluzione perfetta per tutelarsi dagli attacchi informatici, grazie a un sistema sofisticato di misure mirate è possibile affrontarli passo dopo passo. Laimer consiglia di cominciare ponendosi le seguenti domande: il mio personale è formato in materia di sicurezza? Quali linee guida ho adottato? Conosco la mia infrastruttura e le sue vulnerabilità? I miei sistemi si aggiornano automaticamente? Quali sono i dati più importanti che non posso assolutamente rischiare di perdere? Dispongo di mezzi per segnalare eventuali attività sospette? I miei processi sono tutti tracciabili? E, infine, come mi comporto in caso di emergenza? Chi chiamo e dove sono allocati i backup per riprendere l'operatività in tempi brevi? "Più si riesce a essere efficaci in queste aree, minore è la probabilità di essere oggetto di un attacco dagli esiti negativi", conclude Laimer.

Se l'iniziativa criminale va a buon fine, l'operatività aziendale solitamente si arresta: il potenziale di ricatto è notevole e le richieste si aggirano solitamente tra il 3 e il 4% del fatturato annuale. A essere colpite non sono solo le imprese private, ma anche le istituzioni pubbliche come sanità, finanza, infrastrutture e società energetiche. Rothoblaas disponeva di un piano ben strutturato per affrontare un attacco, che aveva precedentemente simulato in uno scenario di emergenza e, dopo soli tre giorni di inattività, è stata in grado di rimuovere con successo l'aggressore, ripristinare i dati e riprendere l'operatività. Questo dimostra che la minaccia è sempre presente, ma che è possibile proteggersi efficacemente. /ma

CONSIGLI PER LA SICUREZZA

L'importanza di un'adeguata preparazione

Stefan Laimer, esperto di cybersecurity, ci svela i trucchi sempre più sofisticati messi in atto dai criminali, spiegando com'è possibile proteggersi con mezzi semplici.

Sig. Laimer, qual è il livello di consapevolezza delle aziende in materia di sicurezza informatica?

Stefan Laimer. Dipende essenzialmente dalle dimensioni: le realtà più grandi, di solito, dispongono di esperti che si occupano esclusivamente di questa materia, mentre in quelle più piccole la questione è demandata ad alcuni collaboratori con conoscenze informatiche, che devono spesso cavarsela da soli. La sicurezza, quindi, non è sempre una priorità assoluta, anche se gli eventi più recenti hanno dimostrato l'importanza di stare sempre in guardia.

Supponiamo che io sia un piccolo imprenditore senza un dipartimento di cybersecurity e che improvvisamente i miei dati vengano criptati: come devo comportarmi?

In questo caso, un'azienda specializzata in servizi di sicurezza, un cosiddetto "incident response provider", può essere d'aiuto per liberare i sistemi dagli "aggressori", ripulirli e rimetterli in funzione. Questo per quanto riguarda gli aspetti tecnici. Se però vengono colpiti dati sensibili, l'incidente deve essere segnalato all'autorità di protezione dei dati. In ogni caso, è necessario essere preparati agli attacchi e sapere esattamente quali misure adottare e chi contattare, internamente o esternamente.

Per le piccole aziende, la sicurezza informatica è naturalmente anche una questione di risorse finanziarie...

Non necessariamente. Negli ultimi anni, molto è cambiato e oggi numerose tecnologie sono disponibili a basso costo o addirittura già integrate nelle infrastrutture esistenti, il che significa che basta solo usarle correttamente.



Stefan Laimer è SOC analyst per Konverto, provider di servizi internet: il centro operativo di sicurezza (Security Operations Center, SOC) risponde del monitoraggio degli ambienti IT, del rilevamento degli attacchi informatici e della risposta

Il fattore umano è considerato un punto vulnerabile.

A quali aspetti bisogna prestare maggiore attenzione?

Gli attacchi vengono spesso sferrati via e-mail. Per fare un esempio, a livello tecnico è praticamente impossibile impedire che qualcuno modifichi un codice IBAN, solo un dipendente può farlo. Pertanto, più il personale è formato e addestrato, più sa a cosa prestare attenzione e come muoversi. Tuttavia, alcuni attacchi sono talmente ben congegnati da ingannare anche la persona più attenta e preparata, senza dimenticare che gli errori possono capitare a chiunque.

Quali sono le tre regole d'oro per impedire gli attacchi?

Prepararsi bene per sapere esattamente cosa fare in caso di emergenza, utilizzare l'autenticazione a due fattori per accedere ai dati via internet e mantenere aggiornati i sistemi informatici. Chi fa questo, è già a un ottimo punto. /ma

ETHICAL BANKING

In visita alla cooperativa sociale CLAB

“Il peggior peccato del nostro tempo è dire: tanto non posso cambiare nulla”

È questa la massima che compare sul sito della cooperativa sociale CLAB di Bolzano, una delle più antiche dell'Alto Adige – essendo stata fondata nel 1981 – il cui obiettivo è il reinserimento sociale di anziani in pensione e persone escluse dal mondo del lavoro.

Oggi questa cooperativa si concentra principalmente sull'offerta di programmi di formazione al lavoro per l'integrazione professionale di persone affette da disabilità cognitive, mentali e fisiche, e di soggetti svantaggiati dal punto di vista psicofisico e sociale.



Il team della cooperativa sociale CLAB con Roland Furgler, responsabile di Ethical Banking (nel carrello)

Sono **quattro le aree** in cui opera: Kartoclub (produzione di cartoline, biglietti d'auguri, articoli da regalo, gioielli artigianali), Clabgraphic (progettazione di cataloghi, libri, brochure, poster e web design), Clabooks (rilegatura di documenti tecnici, libri, opuscoli e album fotografici) e Clabservice (organizzazione di eventi, lavori di assemblaggio della carta e decorazione).

“Con la nostra attività”, ci spiega la **presidente Francesca Peruz**, “vogliamo realizzare il sogno di rendere il mondo migliore, almeno su piccola scala, creando una società in cui ogni persona, comprese quelle con disabilità o socialmente svantaggiate, ne sia un elemento prezioso”.

La cooperativa sociale CLAB si è recentemente trasferita nella nuova sede in Viale Druso a Bolzano, dove sorge anche il laboratorio, e gestisce un punto vendita nel centro storico del capoluogo. “L'attività di networking per noi è importantissima”, prosegue Peruz, “sia all'interno della rete cooperativa, sia con i nostri clienti e le aziende partner.

Le collaborazioni di successo promuovono la conoscenza reciproca e infondono fiducia e forza, oltre a consentire di risparmiare costi e di generare nuove idee. Nel corso degli anni sono nate molte iniziative congiunte, finalizzate all'offerta di servizi e prodotti e all'accrescimento della nostra visibilità”. CLAB è cliente e partner di lunga data di Ethical Banking. /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:



Link diretto al cortometraggio:
www.youtube.com/watch?v=91F3ZmDuuoo

www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it



Collaboratrici e collaboratori della cooperativa al lavoro

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA
SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA



Money, money...

CURIOSITÀ

**100.000 euro
investiti nel 2019
sono diventati...**

Azioni europee ↘
186.062,57

Obbligazioni europee ↘
96.141,71

Euribor 3M →
105.657,33

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO AL 30.10.2024)



Pagare sull'unghia?

In America è già possibile. I cosiddetti sistemi di Smart Nail NFC prevedono l'applicazione sul dito di un minuscolo chip contenente svariati dati, con cui è possibile addirittura eseguire pagamenti.



Tutto fa brodo

Ogni anno, i turisti che visitano Roma gettano nella Fontana di Trevi monete per un controvalore di 1,5 milioni di euro.



Chi vuol essere milionario

Circa 150 miliardi di euro è la somma complessiva spesa nel 2023 dagli italiani per i giochi d'azzardo (slot machine, lotterie, scommesse sportive, ecc.), mentre in Alto Adige la quota pro capite si attesta attorno ai 907 EUR l'anno.



Precisi o maniaci?

Tre persone su quattro ordinano le banconote nel portafoglio in base alla loro grandezza. Siete anche voi tra questi?





La digitalizzazione è al centro del 55° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù

55° CONCORSO INTERNAZIONALE RAIFFEISEN PER LA GIOVENTÙ

“Realtà digitale”: alla ricerca di idee e visioni creative

Il 20 gennaio 2025, prende ufficialmente il via il 55° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù, la popolare competizione di creatività indetta dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Al motto “Realtà digitale”, bambini e ragazzi sono invitati a gettare uno sguardo critico, ma con modalità creative, al modo in cui la digitalizzazione influenza la nostra vita e alle possibilità di plasmare positivamente il futuro digitale.

Il tema offre una varietà di approcci per le diverse fasce d'età. In particolare, gli alunni delle elementari dovranno affrontare la domanda: “Quali dispositivi digitali ti circondano?”, mentre quelli delle medie sono chiamati ad approfondire il tema: “Quanto è reale per te il mondo digitale?”. Infine, gli studenti delle scuole professionali e superiori possono presentare le loro idee rispondendo al quesito: “In che modo la digitalizzazione sta cambiando la nostra vita?”. Grazie alla versatilità del tema, il concorso può essere integrato nelle lezioni, promuovendo un apprendimento interdisciplinare e trasversale.

La partecipazione è aperta a bambini e ragazzi, che potranno inviare i loro progetti pittorici e creativi, e per la prima volta saranno ammessi anche elaborati digitali. Dopo la valutazione e la premiazione a livello locale nelle rispettive Casse Raiffeisen, una giuria di esperti selezionerà i vincitori provinciali, che saranno insigniti di speciali premi nel corso del tradizionale evento di chiusura a maggio del prossimo anno. Infine, a giugno saranno decretati e premiati i vincitori europei. Come in passato, l'evento è abbinato a una campagna di raccolta fondi a favore di un'organizzazione benefica. /is

Ulteriori informazioni: www.raiffeisen.it/concorso

NOVITÀ

Renefit, il tuo fringe benefit sempre a portata di mano

Renefit (combinazione di Raiffeisen e Fringe Benefit) è una carta voucher digitale, sempre disponibile nel wallet degli smartphone, utilizzabile per acquisti, rifornimenti di carburante, attività ricreative e molto altro. Flessibile e comoda, in Alto Adige è accettata in oltre 25.000 esercizi.

CONTRASTARE IL CAROVITA

L'aumento del costo della vita rende difficile per le aziende attrarre personale qualificato e fidelizzarlo nel tempo, mentre i lavoratori sono alla ricerca di nuove modalità per ridurre le spese. Con Renefit, Raiffeisen ha cercato di dare una risposta a queste esigenze.

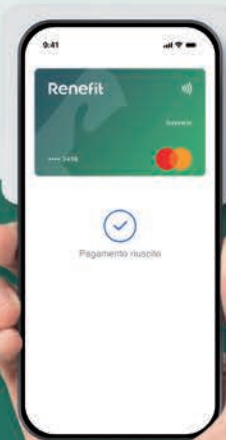
VANTAGGI FISCALI

Ai sensi dell'art. 51, comma 3 del TUIR, per i lavoratori, i fringe benefit sono considerati prestazioni in natura esenti da imposte e contributi, al pari di analoghe prestazioni generiche, fino a un importo massimo di 258,23 euro l'anno. Per il 2024, tale soglia è stata innalzata a 1.000,00 euro o, per i genitori con figli a carico¹, a 2.000,00 euro. Questi buoni possono essere caricati sulla carta regalo Renefit.

APP E PORTALE ONLINE PER LA GESTIONE

Tramite l'app dedicata, i dipendenti ottengono una panoramica chiara e semplice del proprio profilo, del plafond a disposizione e delle transazioni eseguite. Il portale online consente invece ai datori di lavoro di gestire in modo efficiente tutti i buoni, attribuendoli ai singoli lavoratori, e di tenere traccia del credito residuo. Renefit sarà disponibile a breve. /cr

Renefit, la carta
voucher digitale



¹ Figli fino a 24 anni con un imponibile annuo inferiore a 4.000,00 euro, figli oltre 24 anni con un imponibile annuo inferiore a 2.840,58 euro

Sostenibilità, motore di crescita e innovazione

Oggi, la sostenibilità riveste un ruolo sempre più importante. Le aziende che operano ispirandosi a tali principi possono godere di nuove opportunità di sviluppo e innovazione, garantendosi la necessaria competitività per il futuro.

Perché sostenibilità?

- 1 Promuove l'innovazione:** processi e prodotti sostenibili schiudono nuove opportunità.
- 2 Riduce i costi:** un uso efficiente delle risorse consente di risparmiare denaro.
- 3 Rafforza l'immagine:** i clienti tendono a privilegiare le aziende responsabili.
- 4 Accresce la stabilità:** la sostenibilità rende le aziende più resilienti ai cambiamenti del mercato.
- 5 Assicura vantaggi competitivi a lungo termine:** le aziende beneficiano di una stabilità nel tempo e di migliori opzioni finanziarie.

Il questionario ESG

Le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale sostengono le PMI nel loro percorso verso una maggiore sostenibilità. Per determinare gli sforzi di un'azienda in tal senso, hanno sviluppato uno speciale questionario ESG di facile comprensione, articolato in domande dettagliate, che copre le aree ambiente (Environment), sociale (Social) e governance (Governance). Una volta compilato insieme al loro consulente Raiffeisen, consente ai titolari delle imprese di ottenere un punteggio ESC, un utile indicatore per valutare il proprio impegno in tali ambiti. Il questionario, adattato alle esigenze delle PMI, tiene conto delle peculiarità locali e fornisce risultati pratici e implementabili, aiutando così le aziende a identificare più facilmente i propri punti di forza e il potenziale di miglioramento.

Insieme verso l'obiettivo

Oltre al questionario, le Casse Raiffeisen mettono a disposizione servizi di consulenza e un'assistenza individuale per aiutare le aziende a ottimizzare i propri sforzi: solo un impegno congiunto può garantire vantaggi sia per le imprese che per il territorio. /mm



Raiffeisen sostiene le aziende nel loro percorso verso una maggiore sostenibilità

Consigli per una gestione aziendale sostenibile

- 1. RISPARMIO DI ENERGIA:** utilizzate fonti rinnovabili e ottimizzate i consumi.
- 2. SOSTEGNO AL PERSONALE:** investite nei vostri collaboratori.
- 3. RAFFORZAMENTO DELLA COMUNITÀ:** sostenete i progetti locali.
- 4. CREAZIONE DI STRUTTURE TRASPARENTI:** instaurate processi chiari.

La stagione sciistica 2024/25
ha preso il via: casco e
polizza sono irrinunciabili!

SPORT E ASSICURAZIONI

In tutta sicurezza sulle piste da sci

Nei mesi invernali, le richieste di risarcimento per responsabilità civile, infortuni e spese legali tendono ad aumentare. Alex Nössing, consulente alla clientela di Raiffeisen Servizi Assicurativi, ci ricorda che chiunque arrechi un danno ad altre persone o alle loro proprietà, anche sulle piste da sci, deve risponderne.

Dal 2022, per accedere a una pista da sci in Italia, è necessaria un'assicurazione della responsabilità civile.

Alex Nössing. Esatto. Oltre all'obbligo del casco per sciatori e slittinisti minorenni, la legge prescrive anche una copertura assicurativa contro la responsabilità civile (d.lgs. del 28 febbraio 2021, n° 40). Tuttavia, questa norma non si applica solo agli sciatori, ma anche a slittinisti, snowboarder, ciaspolatori, sciatori ed escursionisti che percorrono le piste. La polizza può essere stipulata anche tramite la Raiffeisen-App/Mysurance per un periodo limitato, ad es. come assicurazione giornaliera.



Alex Nössing, consulente alla clientela di Raiffeisen Servizi Assicurativi

A quanto possono ammontare i danni di un sinistro sulla pista?

Soprattutto in caso di feriti, una richiesta di risarcimento ingente può mettere a repentaglio la sussistenza finanziaria del responsabile, che è tenuto a risarcire le conseguenze dell'incidente, tra cui cure mediche, invalidità permanente, mancato guadagno e danni materiali. L'assicurazione della responsabilità civile privata offre una buona tutela, in quanto si fa carico di tali esborsi: il mio consiglio è quello di stipularla per tutto l'anno con un massimale di almeno due milioni di euro. Ma diamo anche una buona notizia: **i clienti Raiffeisen, titolari di una polizza della responsabilità civile privata di Assimoco, sono coperti anche sulle piste.**



In combinazione con un'assicurazione di tutela legale, gli appassionati di sport invernali sono protetti anche nel caso in cui non siano direttamente responsabili: ad es., se uno sciatore viene accusato ingiustamente di aver provocato la caduta di un'altra persona, la polizza lo difende dalle richieste di risarcimento e sostiene i costi della difesa in sede penale.

E la copertura per gli infortuni?

Con 4.743 interventi in 12 comprensori sciistici dell'Alto Adige, nella scorsa stagione il soccorso sulle piste della Croce Bianca ha avuto il suo bel daffare. Se l'infortunio comporta danni permanenti alla salute o un'assenza prolungata dal lavoro, la persona colpita – qualora sia assicurata contro gli infortuni – può far valere i propri diritti nei confronti della compagnia. Più alto è il grado di invalidità in seguito all'incidente, più elevate sono le prestazioni erogate all'assicurato. Naturalmente, sciatori e snowboarder corrono un rischio maggiore, ma l'assicurazione contro gli infortuni può mitigare le conseguenze degli incidenti, che potrebbero mettere a repentaglio il sostentamento personale, ad es. intervenendo nel finanziamento di un'abitazione senza barriere, di prestazioni assistenziali o della compensazione di eventuali lacune previdenziali dovute a una ridotta capacità di guadagno. La polizza malattia privata, invece, fornisce il sostegno finanziario necessario a fronte di cure mediche di prim'ordine in cliniche specializzate, oltre a coprire i costi dei trattamenti di follow-up, come la fisioterapia, necessari in particolare per lesioni alla spalla o al ginocchio in seguito a cadute.

/ih

Una protezione per te e per l'ambiente

Per tutte le persone assicurate contro la responsabilità civile con Raiffeisen

ATTESTAZIONE DELL'ASSICURAZIONE SULLA PISTA DA SCI

Scarica l'autocertificazione, integrala con i dati dei tuoi familiari conviventi e stampala. La puoi trovare qui:

Raiffeisen App > area personale



> copertura assicurativa

> area clienti Assimoco

Tieni presente che, durante l'attività sportiva sulle piste, può esserti richiesto di esibire l'attestazione dell'assicurazione.

NON hai ancora una polizza contro la responsabilità civile?

PUOI SOTTOSCRIVERLA IN TUTTA COMODITÀ

qui:

Raiffeisen App > area personale

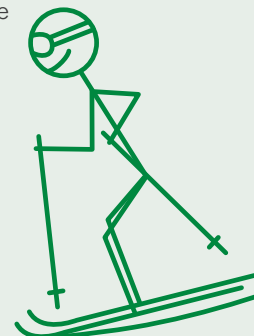


> copertura assicurativa

> Mynsurance Assimoco

- Danni da ricorso terzi
- Polizza della responsabilità civile sulle piste

Ti consigliamo di stipulare una polizza della durata annuale. In alternativa, puoi scegliere anche solo quella per l'attività sportiva sulle piste o l'assicurazione giornaliera.



Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica.

Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo positivo alla tutela dell'ambiente e della società.



IMPOSTE

La global minimum tax

Il 1° gennaio è entrata in vigore la global minimum tax, una nuova imposta minima del 15% che si applica a tutte le società multinazionali con un fatturato annuo pari ad almeno 750 milioni di dollari.

La global minimum tax mira a contrastare la concorrenza fiscale

L'accordo, firmato nel 2021 da oltre 130 Paesi, mira a contrastare la concorrenza fiscale internazionale (nota anche come dumping fiscale), che ha portato molte società a trasferire la propria sede in Paesi con aliquote inferiori. Nel corso del tempo, ciò si è tradotto in una concentrazione di aziende in Stati con un'imposizione estremamente bassa, come nel caso di Amazon in Lussemburgo o di Apple in Irlanda.

A QUANTO AMMONTA QUESTA TASSA MINIMA?

In Italia, questa tassazione supplementare è stata introdotta con il D. Lgs. del 27 dicembre 2023, n. 209: se una o più società di un gruppo pagano un'imposta inferiore al 15%, è dovuta una global minimum tax pari alla differenza tra tale percentuale e l'importo effettivamente versato.

È importante notare che non si tratta di un'aliquota nominale, bensì di quella effettiva: ciò significa che IRES e IRAP sono considerate nel loro insieme, al netto di eventuali modifiche e di tutte le deduzioni e detrazioni fiscali operate.

Nonostante la sua complessità, presumibilmente questa misura porterà molti Paesi a tassare i redditi delle proprie società in misura più elevata, per evitare che queste siano costrette a calcoli eccessivamente macchinosi per rispettare la soglia della global minimum tax. A lungo andare, ciò dovrebbe quindi tradursi in un livellamento delle differenze fiscali tra i diversi Paesi. Poiché il Gruppo RIPS non è un gruppo a partecipazione o su base contrattuale, le Casse Raiffeisen non sono interessate da tale provvedimento.

PREVISTE ULTERIORI NOVITÀ

Un altro accordo, non ancora entrato in vigore, prevede che le multinazionali con un fatturato superiore a 20 miliardi di euro e un utile lordo superiore al 10% distribuiscano le imposte tra i Paesi in cui operano i loro clienti, anziché versarle solo in quello in cui l'azienda ha la sede principale.

Luca Lanzingher, Area
Fiscale & Contabile Federazione
Cooperative Raiffeisen



L'ARTE DEL RISPARMIO

Nuove funzioni per ROBi Junior

Con ROBi Junior, i bambini apprendono una gestione responsabile del denaro e sono invogliati a risparmiare. Ora l'app è stata arricchita con interessanti novità, offrendo ancora più stimoli e motivazione.

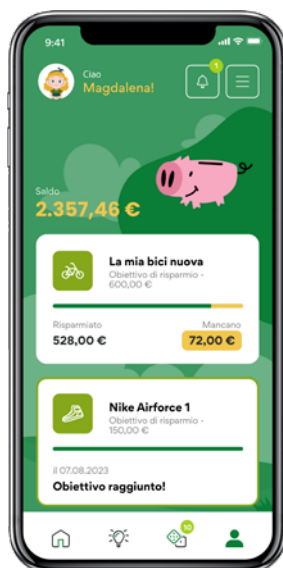
Quest'app in continuo sviluppo propone ai suoi utenti possibilità sempre nuove: nell'area di apprendimento, sono ora disponibili dei testi interattivi cloze ("riempi gli spazi"), che i bambini possono utilizzare per mettere alla prova e ampliare le proprie conoscenze finanziarie. Come ricompensa, hanno diritto a monete virtuali con cui sbloccare un gioco di memoria.

Un'altra novità è data dalla modalità discreta che, con un solo clic, consente di visualizzare o nascondere il saldo del conto e le transazioni: quando è attiva, è possibile accedere come di consueto a tutte le funzioni dell'app, mentre i dati confidenziali sono protetti da occhi indiscreti.

Primo compleanno per ROBi Junior

ROBi Junior è stata presentata al pubblico per la prima volta un anno fa. Interagendo con l'app, i bambini apprendono in modo giocoso a mettere da parte il primo gruzzoletto e a gestire un budget, imparano il valore del denaro e possono porsi degli obiettivi, ad es. per l'acquisto di giocattoli, regali o per esaudire altri desideri. La regolare attività di risparmio favorisce la pazienza e la perseveranza, oltre che le abilità matematiche: chi accantona denaro e lo versa regolarmente nel proprio libretto o conto viene premiato con dei punti da Sumsi, l'ape del risparmio, e al raggiungimento di un determinato punteggio riceve una piccola sorpresa dalla propria Cassa Raiffeisen. L'applicazione può essere scaricata da Playstore e App Store. /is

L'app per risparmiare destinata ai bambini si arricchisce di nuove funzioni



COMMENTO DI BORSA

Capitale e obiettivi climatici

Con il loro patrimonio, gli investitori plasmano il futuro. Possono decidere se sostenere una politica di zero emissioni nette, favorendo la decarbonizzazione, o se privilegiare i profitti a breve termine, correndo però il rischio di puntare su società senza serie strategie socio-ambientali e di subire perdite dovute alla transizione. In alternativa, possono scegliere aziende che adottano una governance all'insegna della prudenza e della responsabilità.



Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

Attualmente, 34 delle 51 principali società al mondo operanti nei settori automobilistico, elettronico, agroalimentare e della moda stanno mancando i propri obiettivi climatici, mettendo in pericolo l'Accordo di Parigi.

In particolare, risalta in maniera negativa l'industria automobilistica tedesca, fortemente penalizzata dal mercato. Queste

aziende stanno affrontando crescenti rischi di perdite dovuti a cause legali e multe miliardarie, in aggiunta alla direttiva ambientale UE, la cui entrata in vigore è prevista nel 2026 e che promette di far pagare ancora di più a chi inquina.

Anche i rischi fisici sono in rapido aumento: negli ultimi anni, eventi meteorologici estremi come ondate di calore, precipitazioni record, uragani e incendi hanno subito una forte accelerata e stanno arrecando ingenti costi alle imprese. Secondo uno studio di Swiss Re, nel solo 2024, le perdite ammontano a 200 miliardi di dollari. Gli investitori che ignorano questi fenomeni mettono a repentaglio il proprio patrimonio, anche se il pericolo maggiore resta quello politico: se la popolazione rifiuta le misure di protezione del clima, le perdite per gli investitori potranno crescere in misura drammatica. Ovunque la si guardi, quando si tratta di questioni ambientali, siamo tutti insieme vincitori o perdenti.

MANIFESTAZIONI AUTUNNALI DI RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Elezioni USA e mercati finanziari

Cosa comporterà la vittoria di Donald Trump per le piazze finanziarie e come reagirà la Borsa?

In occasione dei tre eventi autunnali organizzati da Raiffeisen Investment-Club, **Stefan Riße, market strategist di Acatis Investment KVG**, ha parlato delle conseguenze delle recenti elezioni, sottolineando come la presidenza di Donald Trump potrebbe avere un impatto significativo sugli stessi Stati Uniti come sul resto del mondo.

La vittoria alle urne ha infatti conferito al tycoon un enorme potere, che gli consentirà di governare quasi senza ostacoli per almeno un biennio. Secondo Riße, la sua politica “America first” pone alcune sfide importanti soprattutto all’Europa.

Tra questi, i preannunciati dazi, che graveranno pesantemente sull’industria automobilistica tedesca, ma non solo. Il Vecchio Continente si troverà inoltre a subire pressioni a livello geopolitico: Trump ha infatti dichiarato di voler porre fine alla guerra in Ucraina entro 24 ore, una situazione possibile solo mettendo sotto ricatto il Paese, ad es. attraverso l’interruzione delle forniture di armi e la cessione dei territori orientali alla Russia. Un tale compromesso indebolirebbe gravemente l’Europa quale sede di affari, in quanto si profilerebbe il rischio di una Russia inarrestabile nella sua spinta espansionistica. “Le aziende propense a investire hanno bisogno di sicurezza nella pianificazione, altrimenti puntano su altre regioni del mondo”, è stato il monito dell’esperto. Tuttavia, non è ancora chiaro in che misura Donald Trump attuerà il programma annunciato.

Oltre agli aspetti geopolitici, Riße ha analizzato anche altri temi, quali l’inflazione prevista, l’andamento degli utili aziendali e i cambiamenti intervenuti nel commercio globale, dispensando in conclusione ai membri del Club preziosi suggerimenti per i loro investimenti.

Gernot Häufner, presidente dell’Investment-Club, si è detto entusiasta dell’argomento affrontato e ha elogiato la competenza di Stefan Riße: “Con la sua analisi approfondita delle conseguenze sociopolitiche, ci ha fornito alcune dritte decisive”. Le visite guidate a conclusione degli interventi – alla Cantina Produttori Merano Burgräfler di Marleno, a Rothoblaas di Cortaccia e all’Intercable Arena di Brunico – hanno offerto ai partecipanti l’opportunità di gettare uno sguardo dietro le quinte di queste aziende. [/isch](#)



Da sx, Stefan Riße e Gernot Häufner

Collezione d'arte Raiffeisen

PRESENTATE LE OPERE DI NIKLAS HEISS,
VINCITORE DEL PREMIO D'INCORAGGIAMENTO,
E LE NUOVE ACQUISIZIONI



Niklas Heiss,
vincitore del premio
d'incoraggiamento
2023, con la sua opera
"Daubenwerk"



Da sx, Günther Dankl, membro del comitato artistico, l'artista Arnold Dall'O, Lisa Trockner, membro del comitato artistico, le artiste Christine Gallmetzer e Claudia Barcheri, l'artista Martin Kargruber, Brigitte Matthias, membro del comitato artistico, gli artisti Niklas Heiss, Sophie Eymond e Christian Piffrader, Simon Ladurner e Christa Ratschiller, risp. direttore generale e resp. della comunicazione per la Cassa Centrale Raiffeisen, l'ass. prov. Philipp Achammer e Peter Daldos di Spherea3D

In occasione di una mostra allestita nelle sale di SKB Artes dell'associazione Südtiroler Künstlerbund, Niklas Heiss ha recentemente presentato la sua opera **"Daubenwerk"**. Nel 2023, questo artista brissinese era stato insignito dal comitato artistico del premio d'incoraggiamento della Collezione d'arte Raiffeisen, che prevede la realizzazione di un'opera su commissione per la Cassa Centrale.

In "Daubenwerk", il giovane artista smonta una storica botte da vino, prelevata dalla cantina di un deposito a quattro piani d'inizio Novecento dell'Hotel Elephant a Bressanone, e ne riassume le singole parti. Quest'oggetto – precursore delle moderne tecnologie di raffreddamento e conservazione – assume così una nuova veste artistica, in cui la sua forma cilindrica viene dissolta e convertita in una superficie curva e monoassiale.

Tale mutamento è una metafora della banca e del suo ruolo nella società, ma l'opera simboleggia anche la custodia e la protezione dei valori, sotto forma di risorse e di patrimonio culturale.

Per l'occasione sono state presentate anche le nuove acquisizioni della Collezione. Si tratta di un totale di quattordici opere realizzate da Claudia Barcheri, Johannes Bosisio, Arnold Dall'O, Sophie Eymond, Karin Ferrari, Christine Gallmetzer, Irene Hopfgartner, Christian Piffrader, Jörg Reissner, Michael Strasser e Martin Kargruber e selezionate dal comitato artistico nel corso di quest'anno. È stato inoltre svelato **"Winter Mobile"** di Susanne Burchia, motivo della cartolina natalizia della banca per il 2024. /cr

Tutte le nuove acquisizioni possono essere ammirate nel salone della Cassa Centrale Raiffeisen e nella galleria virtuale sul sito www.cassacentraleraiffeisen.it



Approfondimenti ed esperienze

OGGI A COLLOQUIO:

ELISABETH THALER

Professione: revisora dei conti e commercialista (esperta in diritto tributario italiano), prevalentemente per piccole e medie imprese

Funzione: sindaca della Cassa Rurale di Bolzano, di Raiffeisen Servizi Assicurativi e della cooperativa di vicinato NAVES

Motto: "Considero le sfide un'opportunità di crescita personale"



Che cosa apprezza particolarmente del Suo incarico di sindaca?

Essendo una commercialista, ho sempre a che fare con numeri, bilanci, dichiarazioni dei redditi e imprese, mentre i mandati svolti per il collegio sindacale della cooperativa NAVES e della Cassa Rurale di Bolzano mi consentono di gettare uno sguardo al mondo del cooperativismo. Proprio queste esperienze mi schiudono nuove prospettive per il mio lavoro, fornendomi un quadro più completo dell'economia.

Qual è stata la principale sfida che ha dovuto affrontare nel corso della Sua vita?

Nel 2016, nel giro di un anno ho dovuto rilevare lo studio di mio padre, che si era ammalato. Per me è stata una sfida non indifferente, ma ce l'ho fatta: la responsabilità nei confronti del personale e dei clienti, insieme alla passione per il lavoro e il contatto con le persone, mi hanno motivato a tenere duro e andare avanti.

Ci potrebbe citare tre caratteristiche che descrivono la Sua personalità?

Sono un'ottimista, che vede il bicchiere sempre mezzo pieno e cerca di cogliere il buono nelle persone, un aspetto che ha risvolti positivi come negativi. Nel tempo ho imparato a gestire in modo professionale questo lato del mio carattere, mantenendo un atteggiamento cordiale. /isch

Info: www.raiffeisenverband.it/Arbeitskreis-Frauen

Nuova normativa sulla cybersecurity: tutto ciò che le aziende devono sapere

NIS2 è la nuova direttiva europea in materia di cybersicurezza, ora recepita anche in Italia, il cui obiettivo è la protezione dei sistemi informatici aziendali, attraverso il riconoscimento tempestivo e la prevenzione di eventuali minacce. Ma che cosa comporta per le imprese e perché è così importante?



NIS2, acronimo di Network and Information Security, si rivolge alle aziende di 18 settori critici come energia, trasporti e sanità: le realtà di medie e grandi dimensioni operanti in questi ambiti – secondo una stima sono circa 50.000 – sono chiamate a rafforzare la propria sicurezza informatica e a effettuare regolari controlli. Al fine di minimizzare i danni e difendersi meglio da future minacce, la NIS2 richiede inoltre una segnalazione tempestiva e l'elaborazione strutturata degli incidenti in quest'ambito.

I NUOVI OBBLIGHI

La NIS2 impone alle aziende requisiti chiari, che comprendono i seguenti aspetti

- **Gestione dei rischi:** analisi dei rischi e attuazione di misure preventive in materia di sicurezza.
- **Gestione degli incidenti:** creazione di un piano di risposta per il riconoscimento, la gestione e la segnalazione tempestiva degli incidenti.
- **Gestione della governance:** investimenti nella formazione del management e del personale dell'azienda.

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), nominata autorità di vigilanza per la NIS2, tra le altre cose, coordina il registro delle segnalazioni e ne definisce i requisiti.

L'attuazione sarà graduale.

- **Registrazione obbligatoria:** a partire dal 1° dicembre 2024 e non più tardi del 28 febbraio 2025, le aziende devono iscriversi al registro dell'ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale).
- **Obbligo di segnalazione degli incidenti:** a partire da marzo 2025, le aziende avranno nove mesi di tempo per la denuncia degli incidenti informatici.
- **Misure di sicurezza:** tutte le misure di sicurezza obbligatorie dovranno essere completamente implementate entro e non oltre settembre 2026.

L'IMPORTANZA DELLA NIS2

Questa direttiva mira a garantire un elevato standard di sicurezza comune a tutti i Paesi UE. D'ora in avanti, le aziende saranno tenute non solo a proteggere i propri sistemi informatici, ma anche a garantire che i propri fornitori e partner lavorino con modalità sicure, attribuendo così un maggior peso alla pianificazione della cybersicurezza. Oltre alle misure tecniche, l'attenzione è incentrata anche sulla formazione intensiva di tutto il personale, dirigenti compresi. La NIS2 getta così le basi per una strategia di sicurezza informatica uniforme e durevole a livello europeo.

LE SOLUZIONI DI KONVERTO

L'implementazione della direttiva NIS2 può essere complessa. **Konverto** supporta le aziende in ogni fase di questo processo e, attraverso una **consulenza in materia di governance, un Security Operations Centre (SOC)** e soluzioni personalizzate, punta a garantire la sicurezza dei sistemi IT e il soddisfacimento di tutti i nuovi requisiti di legge. /sr



DA SAPERE

LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Cosa sono gli ETF?

Gli ETF, acronimo di Exchange Traded Funds, sono fondi d'investimento che, al pari delle azioni, sono negoziati in Borsa, ma che replicano l'andamento di un indice.

Un esempio è l'MSCI World, che rappresenta oltre 1.500 società di 23 Paesi industrializzati: acquistando il relativo ETF, si acquisiscono quote di queste aziende, consentendo pertanto ai risparmiatori di diversificare in un'ampia gamma di titoli con un singolo investimento.

Gli ETF hanno una gestione passiva: ciò significa che il loro andamento replica automaticamente quello dell'indice sottostante. Al contrario, nei fondi d'investimenti amministrati attivamente, il gestore opera delle scelte precise attraverso la compravendita di singoli titoli, allo scopo di ottenere un rendimento maggiore rispetto al benchmark di riferimento.

Caratteristiche essenziali degli ETF

Diversificazione: contengono un numero elevato di titoli, consentendo così di ridurre il rischio.

Negoziabilità: possono essere acquistati e venduti, esattamente come le azioni, durante gli orari di apertura della Borsa.

Economicità: a causa della gestione passiva, i loro oneri amministrativi sono generalmente inferiori a quelli dei fondi con una gestione attiva.

Trasparenza: replicando l'indice sottostante, sono più trasparenti per gli investitori.

Tassazione: i proventi realizzati con gli ETF sono soggetti all'imposta sulle plusvalenze, attualmente pari al 26 per cento.



SOLIDARIETÀ

Un atto di responsabilità per un aiuto mirato

*“L’Alto Adige ha
dimostrato
più volte di vivere
la solidarietà
in tutte le sue
forme”*

Georg Leimstädtner, direttore della
Federazione per il Sociale e la Sanità



La povertà ha molti volti e svariate cause, anche nella nostra “isola felice”. Nel periodo natalizio, molte persone sono disposte ad aiutare gli altri e a donare, a patto che il denaro sia impiegato dove davvero ce n'è bisogno. A questo proposito, abbiamo intervistato Georg Leimstädtner, direttore della Federazione per il Sociale e la Sanità.



Sig. Leimstädtner, a ottobre, la federazione che Lei dirige ha organizzato una conferenza dal titolo “Insieme contro le povertà”. Qual è l'obiettivo che vi eravate prefissati?

Georg Leimstädtner. A prima vista, l'Alto Adige presenta un'economia fiorente, un benessere diffuso e abitazioni di lusso, sicché la miseria viene immediatamente associata a Paesi e regioni lontane dalla nostra. Eppure, a uno sguardo più attento, le organizzazioni benefiche e i servizi sociali rivelano che anche nella nostra provincia molte persone vivono in situazioni di necessità. Proprio allo scopo di attirare l'attenzione su questo fenomeno e individuare soluzioni congiunte, la nostra federazione ha organizzato per la seconda volta una conferenza, a cui ha invitato tutti coloro che combattono la povertà sin dalle sue origini.

Quindi, l'invito a dare il proprio contributo per arginare questo fenomeno è rivolto a tutti?

Esatto. Mitigare le situazioni critiche non è compito solo delle autorità e delle associazioni, ma di tutti i cittadini, sia nel proprio Paese che nel resto del mondo. Esistono svariate forme di povertà: basso reddito, mancanza di una rete sociale, istruzione insufficiente o dipendenza. Più il percorso verso questa situazione è complesso, più dev'essere efficace il sostegno al fine di promuovere una maggiore solidarietà. Oltre all'aiuto diretto, è necessario investire anche nella prevenzione, ad esempio attraverso salari equi, alloggi a prezzi accessibili, servizi sociosanitari funzionanti e un sistema educativo che offra pari opportunità a tutti. In occasione di questa conferenza, la Federazione per il Sociale e la Sanità ha presentato un manifesto, già sottoscritto da importanti istituzioni, in cui esprime la volontà di assumere il coordinamento per la creazione di una rete sulla povertà.

Qual è il peso delle elargizioni per le organizzazioni caritatevoli e perché è così importante fare la propria parte?

L'Alto Adige ha dimostrato più volte di vivere la solidarietà in ogni sua forma che, oltre all'ampia gamma di attività di volontariato, comprende anche una forte disponibilità a donare. Le elargizioni in denaro non sono solo uno strumento per finanziare mezzi di soccorso, affitti e manodopera specializzata, ma anche espressione di un tangibile supporto per quest'attività. Grazie ad esse, le organizzazioni caritatevoli sono in grado di aiutare in modo rapido e snello, di fornire servizi sociali e di attuare progetti di aiuto. Sebbene molte associazioni ricevano finanziamenti pubblici, spesso devono sostenere autonomamente una parte dei costi e alcuni dei loro progetti sono possibili solo grazie ai contributi di privati cittadini e volontari.

Il desiderio di fare del bene inevitabilmente solleva dei dubbi sul buon esito della donazione. Com'è possibile capire se l'organizzazione è affidabile?

Se per strada vi chiedono di firmare un foglio o dare un contributo in denaro, dovete prestare molta attenzione. Le organizzazioni affidabili forniscono informazioni complete sulla loro attività e sui loro progetti: in tal senso, è possibile reperire dati su internet, ma è ancora meglio rivolgersi direttamente alla struttura stessa. Le donazioni devono sempre essere fatte per convinzione e non sotto pressione: mai lasciarsi persuadere a fare qualcosa senza riflettere. Inoltre, è consigliabile effettuare i versamenti tramite bonifico bancario per avere le ricevute, che possono essere utilizzate anche per ottenere benefici fiscali. ►

gente & paesi

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Il biglietto natalizio di Susanne Burchia

Quest'anno, l'incarico di disegnare la cartolina natalizia della Cassa Centrale Raiffeisen è stato affidato all'artista Susanne Burchia,



“Trovo il mio equilibrio nella quiete della creazione, che si fonde in una danza armoniosa con la calma che mi circonda”,

ha riferito l'artista a proposito della sua opera Winter Mobile

nata a Bolzano nel 1996 e laureata all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Per il biglietto di Natale ha creato una composizione mobile di alcuni oggetti realizzati a mano e appesi a un filo d'acciaio inossidabile dorato, che si muovono alla minima brezza: se altre opere d'arte sono solitamente statiche, questa è in costante oscillazione. Alcune delle semisfere, artisticamente modellate in resina epossidica, sono decorate con tessuti o colori mentre i globi, con la loro superficie lucida, simboleggiano la continuità della vita umana e la perfezione.



Susanne Burchia, Winter Mobile, 2024, 60x62x20 cm



RAIFFEISEN LEASING

Gita aziendale a Padova

A fine settembre, il personale di RK Leasing ha partecipato, insieme a consiglieri e sindaci della società, a una gita aziendale a Padova, che ha offerto numerosi spunti culturali e gastronomici. Il programma prevedeva una suggestiva gita in barca alle storiche Ville Venete e, quale momento clou, la visita alla Basilica di Sant'Antonio, che ha colpito il team per la sua architettura e l'accattivante atmosfera. La giornata si è quindi conclusa con una degustazione di vini in una cantina della Valpolicella. L'escursione non solo ha promosso lo scambio culturale, ma ha anche rafforzato lo spirito di squadra e l'affiatamento del team. Nell'attesa del prossimo evento conviviale, RK Leasing ringrazia di cuore tutti i partecipanti.

CASSA RAIFFEISEN DELLA VAL PASSIRIA

Nuovo pulmino per l'ASC Passeier Raiffeisen – sezione calcio

La sezione calcio della società sportiva dilettantistica ASC Passeier ha aggiunto un nuovo pulmino alla sua flotta, poiché i due mezzi precedenti erano diventati insufficienti. Parte del costo di acquisto è stato coperto dalla Cassa Raiffeisen della Passiria, da anni sponsor principale del club.



La consegna ufficiale del veicolo ha avuto luogo a inizio agosto presso il campo di calcio di San Leonardo, alla presenza di **Stephan Kuppelwieser** e **Christoph Schiefer**, in rappresentanza della Cassa Raiffeisen, che si sono piacevolmente intrattenuti con il direttivo dell'associazione sportiva, **presieduta da Michael Righi**. La sezione calcio dell'ASC Passeier conta attualmente circa 150 soci attivi. Per la Cassa Raiffeisen, la promozione dei club locali nelle loro attività giovanili riveste sempre la massima importanza.

Da sx, Michael Grasser (direttore della Cassa Raiffeisen), Annalena Schmittner e Ruth Seebacher (consulenti aziendali della Federazione Raiffeisen), Katharina Parth e Stefan Schwalt (rispettivamente responsabile ESG e risk manager della Cassa Raiffeisen)



CASSA RAIFFEISEN SILANDRO

Strategia ESG: collaborare a un futuro più sostenibile

Avvalendosi della consulenza della Federazione Raiffeisen, la Cassa Raiffeisen Silandro ha riorganizzato la propria strategia aziendale secondo i tre pilastri della sostenibilità (Environmental, Social, Governance – ESG). Clienti, soci e dipendenti sono stati coinvolti attivamente in questo processo, che ha visto un riadattamento di valori e iniziative esistenti ai nuovi obiettivi di sostenibilità. Le principali aree di intervento sono state le risorse umane, le relazioni con clienti e soci, la digitalizzazione, l'innovazione, la gestione del rischio e la compliance. La sostenibilità è un concetto profondamente radicato nello spirito cooperativo della Cassa Raiffeisen. “Già Friedrich Wilhelm Raiffeisen poneva al centro del suo pensiero il benessere dei soci e delle comunità locali”, ha sottolineato **Michael Grasser, direttore della Cassa Raiffeisen Silandro**. Ora, l'obiettivo della banca sarà quello di ampliare e adeguare costantemente la propria strategia ESG.



L'opera d'arte nel cortile della Cassa Raiffeisen Wipptal

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

In memoria di una "buona stella"

L'artista Leander Schwazer, residente in Wipptal, ha progettato un'installazione per il cortile della Cassa Raiffeisen Wipptal di Vipiteno: un memoriale per un evento fortuito che ha cambiato le sorti di una potenziale disgrazia. Il 10 febbraio 2021, dopo un'abbondante nevicata notturna, il tetto della pista di pattinaggio di Vipiteno è improvvisamente crollato: fortunatamente, a causa del lockdown, la sala era vuota e non si sono contati feriti. Pochi mesi prima, Leander Schwazer era tornato a Prati dopo aver trascorso gran parte della sua vita in giro per il mondo. Il crollo del tetto, a suo avviso, è stata una benedizione che, al contempo, ha liberato una grande forza, resa tangibile nella sua scultura. Per questo ambizioso progetto, ha individuato nella Cassa Raiffeisen Wipptal il partner ideale. A fine luglio, è stata svelata la scultura e inaugurata la mostra "Arena" nel cortile della banca. Per l'occasione, Schwazer ha combinato i resti della pista di ghiaccio con materiali cristallini, lettere luminose e altre opere.

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Lukas Raffl, nuovo direttore della filiale Aquila Rossa

Dal 1° dicembre, Lukas Raffl è alla guida della filiale Aquila Rossa della Cassa Raiffeisen di Lagundo.



Il nuovo direttore di filiale Lukas Raffl

Grazie alla sua profonda competenza e alla plurennale esperienza in veste di consulente alle aziende, Raffl conosce bene le esigenze del settore finanziario ed è sempre attento a dare una risposta alle necessità dei clienti. Insieme al suo team, si impegnerà affinché questa succursale rimanga un interlocutore fidato e affidabile in ogni questione finanziaria.

Da sx, Johannes Runggaldier (presidente di VOG Products), Carl Baron Eyrl, Alfons Pezzei, Paul Gasser, Alois Zelger, Sepp Kiem, Konrad Palla, Heiner Nicolussi-Leck, Erwin Bologna, Karl Innerhofer, Karl Dietl, Matthias Josef Gamper, Heinrich Renzler, Robert Zampieri (direttore generale della Federazione Raiffeisen), Luis Durnwalder (ex presidente della Provincia) e Herbert Von Leon (presidente della Federazione Raiffeisen)



INCONTRO SPECIALE

Meeting delle persone insignite della spilla d'onore Raiffeisen in oro

In occasione di uno speciale evento, i destinatari della spilla d'onore Raiffeisen in oro hanno avuto l'opportunità di visitare VOG Products a Laives e conoscerne da vicino i moderni sistemi di lavorazione della frutta. Hanno aderito all'invito della Federazione 17 personalità che per decenni hanno reso eccellenti servizi al sistema cooperativo Raiffeisen, tra cui Luis Durnwalder, ex presidente della Provincia, Carl Baron Eyrl e Heiner Nicolussi-Leck, ex presidenti della Federazione, e gli ex presidenti di diverse cooperative associate. Herbert Von Leon e Robert Zampieri, rispettivamente attuale presidente e direttore generale della Federazione, hanno fornito informazioni sugli attuali sviluppi dell'Organizzazione Raiffeisen.

Johannes Runggaldier, presidente di VOG Products, ha guidato il gruppo in un sopralluogo dei capannoni produttivi mentre **Jutta Perkmann, responsabile della comunicazione e della sostenibilità**, ha presentato l'azienda, che lavora una mela su cinque in Alto Adige e rifornisce l'industria alimentare di 50 Paesi. La serata si è conclusa con una cena conviviale.

Da sx, Olav Lutz, esperto di edilizia abitativa Raiffeisen, Alexander Gruber, direttore di dipartimento, l'assessore provinciale Peter Brunner, il sindaco di Lana Helmut Taber, il consigliere Harald Stauder con Harald Werth e Florian Kaserer, rispettivamente presidente e direttore della Cassa Raiffeisen



CASSA RAIFFEISEN LANA

Serate informative sulla nuova legge urbanistica provinciale

In autunno, presso la sede della Cassa Raiffeisen di Lana, si sono svolte due serate informative sulla nuova legge urbanistica provinciale. L'assessore Peter Brunner e Alexander Gruber, direttore del dipartimento provinciale, hanno illustrato le innovazioni che in futuro daranno ai Comuni maggiore autonomia nei processi di pianificazione, mentre il consigliere Harald Stauder ha ribadito l'importanza di una comunicazione trasparente tra Provincia e Comuni. La discussione si è incentrata sulle nuove leggi, sul bonus energia e sul decreto Salva Casa.

Harald Werth, presidente della Cassa Raiffeisen di Lana, e il direttore Florian Kaserer hanno sottolineato il significato della pianificazione territoriale per garantire una buona qualità della vita e un'attività economica sostenibile: avvalendosi dell'aiuto degli esperti della banca, è possibile portare a termine i propri progetti edili all'insegna della sostenibilità. Gli eventi, organizzati in collaborazione con il Comune di Lana e il consigliere Harald Stauder, si sono rivelati un successo e hanno visto la partecipazione di 250 persone.

CASSA RURALE SALORNO

Sostegno all'Assistenza Tumori Alto Adige

Nel corso di una breve cerimonia, a fine settembre, è stato consegnato un nuovo veicolo alla sezione Oltradige-Bassa Atesina dell'Assistenza Tumori Alto Adige. La **presidente Margareth Aberham Degasperi** ha accolto numerosi rappresentanti dei Comuni del territorio per la benedizione del mezzo e, nel suo discorso, li ha ringraziati per il generoso sostegno finanziario, oltre a tributare un omaggio al prezioso impegno degli autisti volontari.



Da sx, Sandra Montel e Peter Ranigler, rispettivamente vicepresidente e presidente della Cassa Rurale, la consigliera Adeline Mark e Margereth Aberham Degasperi, presidente della sezione Bassa Atesina dell'Assistenza Tumori Alto Adige

Anche **Hansjörg Zelger, presidente della Comunità Comprensoriale**, ha sottolineato l'eccezionale lavoro dell'associazione, mentre **Peter Ranigler, presidente della Cassa Rurale**, ha ribadito l'importanza di un fattivo sostegno psicologico in seguito a una diagnosi di cancro, evidenziando la rapida risposta alla richiesta di aiuto della presidente. Il veicolo è stato finanziato in gran parte dalla banca cooperativa e dalla Comunità Comprensoriale, con un ulteriore contributo dei Comuni limitrofi.

Da sx, Petra Öhler, responsabile della sostenibilità per la Federazione Raiffeisen, Rudi Ebner e Maximilian Zitturi, rispettivamente presidente e direttore della cooperativa sociale HandiCar, e Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen



FEDERAZIONE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Premio per la mobilità devoluto a HandiCar

La Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige ha donato il ricavato del 3° Premio Mobilità Alto Adige, pari a 1.000 euro, alla cooperativa sociale HandiCar. Il presidente Herbert Von Leon ha spiegato che tale elargizione è il riconoscimento del prezioso contributo di HandiCar alla mobilità delle persone affette da disabilità. Quest'associazione, con sede a Bolzano, offre una serie di servizi per aiutare le persone a ritrovare la propria mobilità, tra cui la conversione dei veicoli e lezioni di guida specializzate. Per l'occasione, il **direttore Maximilian Zitturi** ha sottolineato come HandiCar punti a consentire a tutti i disabili la piena partecipazione alla società e la conduzione di una vita autonoma. **Petra Öhler, responsabile della sostenibilità per la Federazione Raiffeisen**, ha sottolineato che la donazione ha lo scopo di attirare l'attenzione sul contributo di HandiCar al miglioramento della mobilità di queste persone.



Gli alunni della 4ª elementare con Barbara Pixner, direttrice della Volkshochschule Südtirol, il coach finanziario Felix Brugger e il direttore della banca Johannes Schweigl

CASSA RAIFFEISEN TIROLO E FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Gestione del denaro? Un gioco da ragazzi!

A fine ottobre, gli alunni della quarta e quinta elementare di Tirolo hanno vissuto una giornata particolare, durante la quale il **coach Felix Brugger** li ha intrattenuti con modalità ludiche su temi quali il denaro e il risparmio. Grazie al gioco da tavolo “My Money Kids”, sviluppato dalla Federazione Raiffeisen proprio per avvicinare i più piccoli a queste attività, i bambini hanno appreso alcuni rudimenti di gestione finanziaria e l'importanza delle decisioni di acquisto.

In conclusione, gli obiettivi di risparmio personali sono stati dipinti su una cassetta di legno appositamente realizzata per il progetto, così da creare un legame tangibile. Durante la successiva visita alla Cassa Raiffeisen di Tirolo, il **direttore Johannes Schweigl** e i suoi collaboratori hanno guidato le scolaresche in un sopralluogo dei locali, illustrando i compiti di una banca e la gestione dei depositi. Questo progetto è stato organizzato congiuntamente dalla Volkshochschule Südtirol insieme alla scuola elementare di Tirolo e alla Cassa Raiffeisen locale.

CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO-ORTISEI

Più spazio alla consulenza grazie ai nuovi orari di apertura

A partire da **gennaio 2025**, i clienti della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei potranno godere di ancora maggiore flessibilità per fissare appuntamenti di consulenza. Al fine di agevolare i clienti, gli orari di apertura di tutte le filiali saranno ampliati, mentre il venerdì pomeriggio la banca rimarrà chiusa. I colloqui personali possono essere comodamente prenotati in qualsiasi momento tramite la Raiffeisen-App o, durante gli orari di apertura, avvalendosi del servizio diretto al numero 0471 711 711.



La sede della Cassa Raiffeisen a Castelrotto

Orari di apertura delle filiali e del servizio diretto

- Da lunedì a mercoledì: 8.00 – 12.45 e 13.30 – 16.30
- Giovedì: 8.00 – 12.45 e 17.00 – 19.00
- Venerdì: 08.00 – 12.45

Consulenza su appuntamento nelle filiali

- Dal lunedì al mercoledì: 08.00 – 18.00
- Giovedì: 08.00 – 19.00
- Venerdì: 08.00 – 13.00

Come di consueto, la filiale sull'Alpe di Siusi rimane aperta durante la stagione turistica.



SFIDA FINANZIARIA RAIFFEISEN

Decretati i vincitori

Cos'è un bilancio? A cosa serve un IBAN? Cosa significa “area SEPA”? Sono questi alcuni dei quesiti proposti dalla Sfida finanziaria Raiffeisen, il popolare quiz rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori. Tra i 9.500 partecipanti, sono stati sorteggiati sei premi principali e 344 altoparlanti Bluetooth. Di seguito i nomi dei fortunati vincitori, cui vanno le nostre congratulazioni.

I vincitori dei laptop HP del valore di 995,00 euro:

Elisa Theiner, Cassa Raiffeisen Laces
Alex Lazarov, Cassa Rurale di Bolzano
Leon Mair, Cassa Raiffeisen Silandro

I vincitori degli smartphone Samsung Galaxy S23 del valore di 929,00 euro:

Anton Herbst, Cassa Raiffeisen
Oltradige
Tobias Vorhauser, Cassa Raiffeisen
Oltradige
Ines Winkler, Cassa Raiffeisen
della Val Passiria

AVVENTURE NELLA NATURA

Escursione con le ciaspole da Stulles a Malga Egger Grub

Quest'apprezzato tour invernale conduce alla soleggiata località di Stulles in fondo alla Val Passiria, offrendo incantevoli panorami e accoglienti punti di ristoro.

In inverno, le soleggiate escursioni con le ciaspole sono molto amate. Non appena cade la prima neve, veniamo attratti dal pittoresco paesino di Stulles, nel Comune di Moso in Passiria. Il nostro tour inizia nel centro della località, proprio accanto alla chiesa parrocchiale barocca di San Giuseppe. Unica della vallata con cupola a cipolla e tetto di scandole, vanta una storia particolare: le sue campane originali sono rimaste intatte durante la Prima Guerra Mondiale, poiché Stulles era difficile da raggiungere a causa della sua lontananza.



Salita verso Malga Egger Grub



Vista sulle cime innevate del Gruppo di Tessa

Appena dietro la chiesa ci imbattiamo nella segnaletica e seguiamo il sentiero n. 16, che si snoda su una scalinata fino a raggiungere il bosco, dove ci attendono altri cartelli: imbocchiamo il tracciato n. 15B in direzione dei Prati di Stulles. Qui dobbiamo indossare le ciaspole, perché il terreno è ripido e ghiacciato. Il percorso nel bosco sale costantemente fino a una bellissima distesa innevata: continuiamo verso l'alto arrivando al limitare del bosco, dove sorge una baita con una croce del tempo. Ci fermiamo per una breve pausa e per sorseggiare una tazza di tè, mentre ammiriamo la vista sulle cime innevate del Gruppo di Tessa, tra cui la Matatz e l'imponente La Clava.

Dopo aver riposato, proseguiamo sul sentiero n. 15B attraverso i nevai spazzati dal vento fino a **Malga Egger Grub**, dove ci attende il padrone di casa, che gestisce il rifugio anche in inverno.

Il menù rivela subito la sua passione per la caccia: non ci perdiamo quindi la salsiccia di cervo fatta in casa. Ben rifocillati, ci incamminiamo in discesa lungo il tracciato n. 14B che, in inverno, si trasforma in una popolare pista per slittini. Cercando di mantenerci in equilibrio sul "Böckl" – una sorta di slitta monopattino – ci lanciamo a tutta velocità fino alla strada asfaltata. Da lì proseguiamo, prendendo a sinistra il n. 14A fino all'incrocio con il n. 16. Prendiamo infine i gradini per tornare alla chiesa di Stulles.



“Chi ama le specialità a base di selvaggina a Malga Egger Grub è nel posto giusto. Da non perdere una bella chiacchierata in gergo venatorio con il proprietario del rifugio: un diversivo molto spassoso”



Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partendo dalla chiesa di Stulles, imbocchiamo il sentiero n. 16, che da dietro la chiesa si snoda fino al primo incrocio del bosco. Seguiamo il n. 15B fino ai Prati di Stulles e procediamo fino a Malga Egger Grub. Da qui scendiamo lungo il tracciato n. 14B fino al bivio con il sentiero n. 14A e all'incrocio con il n. 16.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 9,2 km
Tempo di percorrenza: 4:41 h
Salita: 682 m
Discesa: 684 m
Grado di difficoltà: medio

Il tour per iPhone e Android



Tutti i tour di Olav Lutz sono disponibili al sito www.alpenvereinaktiv.com/de/member/olav-lutz/14086392/

CONSIGLIO DELLA SALUTE

L'importanza dell'esercizio fisico nelle diverse fasi della vita

FASE 6:

età avanzata (over 60)

La regolare attività fisica in età avanzata riduce molti fattori di rischio, in particolare per le persone di oltre 60 anni che, dedicandoci sufficiente tempo e costanza, nel lungo periodo possono beneficiare di numerosi effetti positivi.

L'invecchiamento non è determinato solo dai geni, ma in larga misura anche da circostanze e abitudini individuali.

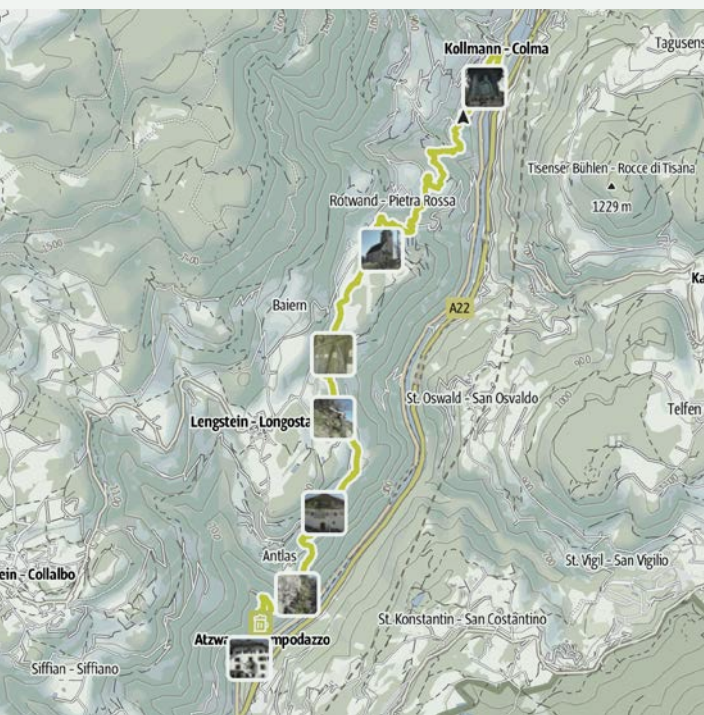
Chi pratica poco esercizio, mangia, beve e fuma eccessivamente, invecchia più rapidamente e intensamente. In passato, agli anziani si consigliava di “prendersela con calma”, ma i risultati di recenti studi smentiscono chiaramente questo approccio: anche le persone di una certa età dovrebbero fare regolarmente esercizio fisico per allenare resistenza, forza e coordinazione. Se sottoposti a stress, infatti, muscoli, tessuto connettivo, sistema immunitario e ormoni sono soggetti a cambiamenti che contrastano l'aumento dell'immobilità e la diminuzione della coordinazione legate all'avanzare dell'età. In tal modo, si riduce il rischio di malattie, mantenendo più a lungo l'indipendenza nella vecchiaia. Lo sport ha anche un effetto positivo sull'attività cerebrale, aiuta a mantenersi in forma e a prevenire la demenza o, almeno, a ritardarne l'insorgenza.



Dott. Alex Mitterhofer
Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

Non è mai troppo tardi

Chi si allena regolarmente – si consiglia almeno 30 minuti al giorno – può allungare la propria vita di 3-5 anni. Che siate principianti o che abbiate deciso di riprendere l'attività fisica dopo una pausa, prima di “rimettervi in pista” è obbligatoria una visita medico-sportiva, da ripetersi ogni anno. In ogni caso, evitate di sovraccaricare il vostro fisico: anche un allenamento moderato e regolare sortisce effetti positivi.



LIBRI

Slow Food. Ricette di Osterie d'Italia

Finalmente è stata pubblicata la versione economica di uno dei ricettari best seller di Slow Food Editore. Oltre **1.200 ricette** delle osterie d'Italia, scelte per raccontare al meglio la tradizione del nostro Paese: dagli antipasti ai dolci passando per un'interessante sezione dedicata a salse e conserve con condimenti pronti da mettere in vasetto.

Le **linee guida** sono il legame con i prodotti del territorio, così vario e ricco in tutta la sua biodiversità, basato su un uso di ingredienti freschi e di stagione. Agli osti è stato chiesto di descrivere il più dettagliatamente possibile i piatti che preparano ogni giorno, traducendoli successivamente in ricette semplici e chiare, rivolte anche a chi è alle prime armi in cucina.

Slow Food: "Ricette di Osterie d'Italia", Slow Food Editore, 960 pagine, ISBN: 9788884994844, prezzo: 14,90 euro



RICETTE

Amaretti di datteri e pinoli

Tritare grossolanamente i pistacchi. Snocciolare i datteri, tagliarli a pezzetti e mescolarli ai pistacchi. Foderare due teglie con carta da forno. Montare gli albumi a neve con lo zucchero e lo zucchero vanigliato. Aggiungere la cannella e il cardamomo in polvere e, di seguito, pistacchi, datteri e pinoli tritati. Con l'aiuto di un cucchiaio, disporre il composto a ciuffetti sulla carta da forno e infornare a 150° per circa 25 min. Lasciare raffreddare i biscotti così ottenuti e conservarli in una scatola ermetica.

PER 2 TEGLIE (CIRCA 50 AMARETTI)

- 150 g di pistacchi (tostati e salati)
- 165 g di datteri
- 125 g di zucchero
- 60 g di pinoli
- 2 albumi
- 1 cucchiaino di zucchero vanigliato
- ½ cucchiaino di cannella in polvere
- ½ cucchiaino di cardamomo in polvere



Tratto da: **Julia Morat**
Sweet cooking

Il mio favoloso mondo dei dolci
Edizioni Raetia,
Bolzano 2023,
260 pagine,
ISBN: 978-88-7283-876-1,
prezzo: 24,90 euro

Al centro della foto	▼	Quello d'Appiano sorge a Missiano	▼	La lettera che indica il nord	La parola che introduce un'ipotesi	Ettometro in breve Valle altoatesina	▼	Associazione Nazionale Carabinieri (sigla)	Due, in tedesco	Si utilizza per fare il formaggio	▼
Migrazione delle greggi	▶		4	▼	▼					▼	
Pianta aromatica per il pesce	▶	Abbazia in Alto Adige	Un lago lapponese	▶	Articolo spagnolo Un lungo fiume africano			Le vocali di Ivano		Il cuore di Newton	▶
▶	▶	▶	▶	▶	Biglietto, scontrino	▶					6
Una parte di imperia	▶		1					Anno domini (sigla)	Cioè, in latino (sigla) Un ballo caraibico	▶	
Luce, in finlandese Il "lontano" West	▶				Figlio di Lot	▶			2		Simbolo chimico del ferro
▶	▶		551 romani		Capaci di fare qualcosa		Ha scritto "L'uomo senza qualità"	▶			
Una foresta da legname Coda di volpe	▶						Fiume che attraversa la Russia	▼	Celebre surrealista spagnolo		Jennifer, scrittrice premio Pulitzer
▶	▶	Biscotti natalizi I principi di Umberto	▶								
Pronome personale di terza persona	▶	5			Regola i principi contabili internazionali	▶			Strumento per cucire	▶	
▶	▶		Lui, in tedesco Verme parassita	▶						3	Settima lettera dell'alfabeto
Sul livello del mare (sigla)		Carattere tipografico	▶					Il Lee, regista orientale	▶		

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

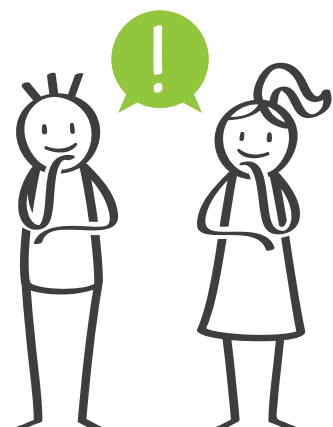
Creare situazioni win-win

Una situazione win-win si verifica quando, durante una trattativa, le parti raggiungono un accordo che soddisfa gli interessi di entrambe: ciascuna ha ottenuto un risultato dalla negoziazione e non si registrano "perdenti".

Presupposti

Per raggiungere una situazione vantaggiosa per tutti, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- la soluzione deve accontentare gli interessi di entrambi
- il rapporto di potere tra le parti deve essere equilibrato
- il tempo a disposizione per individuare una soluzione deve essere sufficiente e nessuno deve sentirsi sotto pressione
- al centro dell'attenzione c'è una questione oggettiva e i soggetti coinvolti si accettano come partner negoziali alla pari
- entrambi i contraenti possono dichiarare i propri interessi e chiarirli alla controparte
- ciascuno è disposto ad accettare la prospettiva del proprio interlocutore e tutti sono impegnati per una soluzione soddisfacente



Più vicini. Ancora più uniti.

Buon Natale